



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 05/10/2010

OGGETTO: Piano di Recupero ZOT "B1" Variante di iniziativa privata - Approvazione Piano in via definitiva

L'anno duemiladieci, addì cinque del mese di ottobre alle ore 10.30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, convocato con apposito avviso scritto, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica** di **seconda** convocazione.

Alla seduta partecipano i Signori Consiglieri a norma di legge

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	CILIBERTI Andrea	SI		12	GRANATIERO Giovanni	SI	
2	TOTARO Giuseppe	SI		13	DI IASIO Antonio	SI	
3	CIUFFREDA Domenico		SI	14	DI BARI Donato	SI	
4	TOTARO Damiano	SI		15	VERGURA Luigi	SI	
5	TOTARO . Vincenzo	SI		16	NIGRI . Antonio Giuseppe	SI	
6	LAURIOLA Andrea	SI		17	PETTINICCHIO Antonio	SI	
7	COCCIA Pasquale	SI		18	TROIANO Mario	SI	
8	SAVASTANO Dr. Matteo	SI		19	PALUMBO Pasquale	SI	
9	GALLI Marco	SI		20	FUSILLI Michele		SI
10	NOTARANGELO Matteo	SI		21	ARMILLOTTA Salvatore Antonio	SI	
11	TARONNA Donato	SI					

Risultano presenti all'appello nominale, disposto dal Presidente del Consiglio Dr. Matteo Savastano.

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI N. **19** ASSENTI N. **2** SU **21** ASSEGNATI AL COMUNE (COMPRESO IL SINDACO) e su N. **21** ATTUALMENTE IN CARICA

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza IL SEGRETARIO GENERALE **Dott. Pietro la Torre** (art. 97, comma 4° lett. A T.U.E.L. – D.L.vo n. 267/2000).

Il Presidente, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sono presenti in aula tutti gli Assessori. **FEROSI Michele MAZZAMURRO Antonio**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore **URBANISTICA Arch. Giampiero Bisceglia** ai sensi dell'art. 49, D.lgs 18/8/2000, n. 267 sulla presente proposta deliberazione esprime parere parere favorevole.

Monte Sant'Angelo, 08/04/2010

URBANISTICA
Arch. Giampiero Bisceglia



IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'Assessore Ferosi sull'argomento .

Il Consigliere Totaro Giuseppe : apprezza la decisione dell'Assessore di ritirare il punto precedente dell'O.d.g.; non condivide l'approvazione del punto posto all'O.d.g perché l'argomento è identico al precedente ritirato. Si dichiara disponibile alla discussione del Piano di recupero generale anche in tempi brevi.

h. 17,25 abbandona l'aula.
Presenti 18.

Il Consigliere Armillotta: prende atto della decisione di ritirare il punto precedente all'O.d.g. Ribadisce la necessità di presentare un Piano di Recupero generale per le zone B1-B2. Al contrario l'Assessore Ciuffreda viene penalizzato ulteriormente.

Il Consigliere di Bari: Osserva che dalla discussione è emersa una visione nuova della Città mediante un Piano di Recupero generale. Disponibile ad una discussione aperta per il PUG.

Il Consigliere Nigri : La minoranza responsabilizzata sull'argomento perché ha scelto il metodo del Piano di Recupero; No! a singoli piani, ma un Piano Generale. Attivarsi per il PUG e “nelle more” verificare cosa è fattibile.

Il Consigliere Vergura: rispetto alla proposta dell'Assessore Ferosi di ritirare un argomento e proseguire sugli altri punti urbanistici, nota che non vi è coerenza.

Il Sindaco: Prende atto che da tutti è stato riconosciuto la legittimità dell'atto precedente. Non è opportuno da parte dell'Assessore e/o Consiglieri fare richiesta interessata. Come pure non è giusto penalizzare e/o privare dei diritti ai cittadini che assolvono una funzione pubblica. Se c'è la volontà della minoranza di una discussione generale del Piano di Recupero, si faccia pure ma, gli oggetti all'O.d.g. vanno discussi.

Il Consigliere Vergura: Se non ci sono corsie preferenziali, non si capisce perché una iniziativa viene ritirata e le altre vengono discusse. Al contrario si capisce che il punto è stato ritirato per mancanza di “numeri”.

Alle ore 17,45 entra il Consigliere Ciuffreda .
Presenti 19.

Il Consigliere Nigri: ribadisce la necessità di una discussione generale del P.d.R. e “nelle more” la fattibilità dei singoli.

Il Consigliere di Iasio: Osserva che è stata la “minoranza” a sottrarsi alla discussione generale del “Piano”, difatti i privati sono stati costretti a presentare l'iniziativa singola.



h. 17,55 entra il Consigliere Totaro Giuseppe .
presenti 20.

Per dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Palumbo: il Partito Democratico e la minoranza è disponibile alla discussione di un Piano di Recupero Generale. Alla richiesta di discutere gli “accapi” successivi la minoranza si sente presa in giro. Si comprende, quindi, che il punto precedente all’O.d.g. è stato ritirato per mancanza di “numero”. Pertanto i Consiglieri di minoranza abbandonano l’Aula e faranno venir meno il “numero” ogni qualvolta verrà portato all’attenzione il punto all’O.d.g. .

Abbandona l’aula Palumbo.
Presenti 19.

Il Consigliere Totaro Giuseppe: nota che oggi è stata persa l’occasione per un clima sereno. La maggioranza ha fatto bene a ritirare il punto precedente; non condivide la discussione degli altri “accapi”. La minoranza è disponibile al Piano di Recupero “pronto”- impegno a discuterlo da subito rispetto a quello del 1988.

Invita l’Amministrazione, Sindaco e Presidente del Consiglio a ritirare il punto e portare in Consiglio il Piano di Recupero “pronto”.

Abbandonano l’aula: Totaro G. Armillotta- Nigri- Troiano- Vergura - Notarangelo- di Bari – Pettinicchio.
Presenti 11.

PREMESSO che:

- con deliberazione del C.C. n. 49 del 09\11\2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante di iniziativa privata al piano di recupero della Z.O.T. “B1” Rione Fosso, limitatamente al civico 20 di Via Melo, redatto dall’Ing. Biase Totaro;
- gli atti relativi alla variante di che trattasi sono rimasti depositati presso l’Ufficio Tecnico Settore Urbanistica per 10 giorni consecutivi a partire dal 17\02\2010, ai sensi della L.R. 56\80;
- di tale deposito si è data notizia mediante manifesti, quotidiani e affissione all’albo pretorio;

DATO atto che entro i 20 giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito, periodo in cui si potevano presentare osservazioni da parte di soggetti interessati al piano, non sono pervenute osservazioni;

RITENUTO, pertanto, approvare in via definitiva la variante di iniziativa privata al piano di recupero della ZOT “B1” rione Fosso limitatamente al civico 20 di Via Melo, ai sensi della L.R. 31\05\1980 n. 56 e ss. mm.ii., redatto dall’Ing. Biase Totaro, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
- Stralcio Planimetrico;
- Stralcio del P.d. R.. originario e del P.d.R. adeguato alle norme sismiche (D.M. 16\01\1996);
- Prospetto attuale e di Progetto;
- Documentazione fotografica;



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

VISTO:

- il vigente P.R.G.
- il Piano di recupero approvato con delibera di C.C. n. 49 del 09\11\2009;
- il D.Lgs. 18\08\2000 n. 267;
- la L.R. n. 56\1980 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n. 20\2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Capo Settore Urbanistica reso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267\2000;

Con votazione unanime espressa in modo palese da 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) Di approvare in via definitiva la variante di iniziativa privata al piano di recupero della ZOT "B1" rione Fosso limitatamente al civico 20 di Via Melo, ai sensi della L.R. 31\05\1980 n. 56 e ss. mm.ii., redatto dall'Ing. Biase Totaro, con studio professionale in Via Volturmo n. 99, costituito dai seguenti elaborati e depositati presso l'Ufficio Urbanistica:

- Relazione Tecnica;
- Stralcio Planimetrico;
- Stralcio del P.d. R.. originario e del P.d.R. adeguato alle norme sismiche (D.M. 16\01\1996);
- Prospetto attuale e di Progetto;
- Documentazione fotografica;

2) Di precisare che non entro i 20 giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito, periodo in cui si potevano presentare osservazioni da parte di soggetti interessati al piano di che trattasi, non sono pervenute osservazioni;

3) Di dare mandato al Capo Settore Urbanistica di predisporre gli atti consequenziali e connessi alla presente;

SUCCESSIVAMENTE

Ritenute sussistenti i presupposti dell'urgenza

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267\2000;

Con votazione favorevole unanime in modo palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO
PROVINCIA DI FOGGIA

Del che si è redatto il presente verbale, che viene firmato come segue

Il Presidente
Dr. Matteo Savastano

Il Segretario Generale
Dott. Pietro la Torre

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Lì,

Il Segretario Generale
Dott. Pietro la Torre

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, D.Lgs n. 267/2000)
 per decorrenza gg. 10 dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Pietro la Torre